

1 Timòteo 3

¹ Questa parola è degna di fede: se uno aspira all'episcopato, desidera un nobile lavoro. ² Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola donna, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare, ³ non dedito al vino, non violento ma benevolo, non litigioso, non attaccato al denaro. ⁴ Sappia guidare bene la propria famiglia e abbia figli sottomessi e rispettosi, ⁵ perché, se uno non sa guidare la propria famiglia, come potrà aver cura della Chiesa di Dio? ⁶ Inoltre non sia un convertito da poco tempo, perché, accecato dall'orgoglio, non cada nella stessa condanna del diavolo. ⁷ È necessario che egli goda buona stima presso quelli che sono fuori della comunità, per non cadere in discredito e nelle insidie del demonio.

⁸ Allo stesso modo i diaconi siano persone degne e sincere nel parlare, moderati nell'uso del vino e non avidi di guadagni disonesti, ⁹ e conservino il mistero della fede in una coscienza pura. ¹⁰ Perciò siano prima sottoposti a una prova e poi, se trovati irreprensibili, siano ammessi al loro servizio. ¹¹ Allo stesso modo le donne siano persone degne, non maldicenti, sobrie, fedeli in tutto. ¹² I diaconi siano mariti di una sola donna e capaci di guidare bene i figli e le proprie famiglie. ¹³ Coloro infatti che avranno esercitato bene il loro ministero, si acquisteranno un grado degno di onore e un grande coraggio nella fede in Cristo Gesù.

¹⁴ Ti scrivo tutto questo nella speranza di venire presto da te; ¹⁵ ma se dovessi tardare, voglio che tu sappia come comportarti nella casa di Dio, che è la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.